

# PROPOSTE DI VIAGGIO INTERDISCIPLINARI PER LE SCUOLE SECONDARIE DI I E II GRADO

## ARTE E GUERRA TRA LE VETTE PATRIMONIO DELL'UMANITÀ

Il Trentino Alto Adige è uno di quei luoghi del nostro Paese resi unici dalla fusione di storia, tradizioni e cultura, con un innato senso di rispetto dell'ambiente.

Percorrere questa regione permette a chi la visita di apprezzare panorami che da ormai 15 anni sono diventati Patrimonio dell'Umanità e fa rimanere incantati di fronte alla maestosità delle Alpi, montagne uniche al mondo. Borghi e città a misura d'uomo punteggiano le valli, luoghi dove tradizione e modernità convivono e l'approccio alla Sostenibilità ha portato Trento, l'antica Tridentum, al primo posto tra le città d'Italia per qualità della vita.

La proposta di visita fonde splendide vedute paesaggistiche naturali con aspetti storici e culturali, in particolare medievali e della Grande Guerra, tra castelli e trincee, con flashback nel periodo Imperiale Romano e nell'esplorazione dell'antica tridentum, al di sotto dei principali monumenti cittadini.



## PROGRAMMA

### 1° Giorno - Rovereto e Museo Storico Italiano della Guerra

Arrivati nel borgo visita a Castel Veneto, uno dei migliori esempi di fortificazione alpina tardomedievale, dove si possono esplorare i torrioni con le armi, i cunicoli e le cannoniere per poi visitare il Museo Storico Italiano della Grande Guerra, in particolare la sezione dedicata alla Grande Guerra, prologo alla visita sul Colle di Miravalle alla Campana ai Caduti.

Al termine un breve spostamento sulla sommità del Doss Zuech per apprezzare la veduta che offre e visitare Maria Dolens, la Campana ai Caduti nelle vicinanze del Sacro di Castel Dante.

### 2° Giorno - Trento e il MUSE

La giornata è all'insegna della scoperta di Trento, città alpina millenaria, iniziando dal Duomo che sorge sull'attuale spazio archeologico dell'antica basilica



paleocristiana di San Vigilio e introduce alla visita del SASS. Questo con gli altri edifici presenti crea una sequenza storica pressoché ininterrotta di circa 2000 anni.

Prosecuzione alla scoperta del MUSE, il tecnologico museo di scienze disegnato da Renzo Piano, per concludere la giornata in quota a Sarnonza, da dove è possibile ammirare le montagne che circondano Trento e la valle dell'Adige.

### 3° Giorno - Hiking tra le trincee della Grande Guerra

La mattina partenza per Manzano dove si esplorerà durante l'hiking il sistema di fortificazioni del Nagià-Grom, con numerosi spunti botanici e geologici, oggi visitabili grazie al lavoro degli Alpini di Mori. È una facile escursione dove, percorrendo le trincee, si può osservare ciò che rimane di osservatori, postazioni di artiglieria, cucine e le caverne scavate per essere destinate al deposito di materiali, munizioni e al ricovero delle truppe.



### Long stay (4° Giorno) - Tra Orridi, Cascate e Castelli

Si inizia con il Castello del Buonconsiglio di Trento, il più importante monumento storico-artistico della regione, dove nella Torre dell'Aquila è custodito il "Ciclo dei Mesi", capolavoro del Gotico internazionale, per attraversare poi l'Orrido di Ponte Alto, un profondo canyon scavato dal Fersina dove si trovano opere idrauliche tra le più antiche al mondo. La giornata si conclude con Castel Beseno, il più vasto complesso fortificato del Trentino.

**Quota di Partecipazione:** € 238 / studente (3 giorni/2 notti), € 320 / studente (4 giorni /3 notti). Minimo 38 studenti partecipanti (free: 4 professori + autista).

**Inclusioni:** sistemazione in Hotel/Ostello con trattamento di pensione completa con cestini pranzo, ingressi come da programma, accompagnamento e assistenza per tutto il soggiorno di due guide professioniste con esperienza decennale in divulgazione scientifica e territoriale.

(Preventivo noleggio pullman GT su richiesta).





## TORINO, CUNEO E LA VAL MAIRA

Una regione di "confine", situata ai piedi delle Alpi che ne hanno influenzato i sistemi difensivi, le tradizioni, la cultura, la gastronomia. Dalle Alpi si dipartono numerose strette valli, che di frequente mantengono antiche tradizioni occitane; le ondulate colline di Langhe, Roero e Monferrato, coperte da vigneti, castagni e noccioli, sono circondate da "chiazze" di pianura fino al confine con i rilievi montuosi della Liguria: in questo territorio si snodano ancora oggi tratti delle antiche Vie del Sale e permangono gli antichi manieri che ne custodivano gli accessi. Torino, capoluogo piemontese e prima capitale d'Italia, che fu sede fin dal Medioevo della dinastia Savoia, si estende lungo le rive del fiume Po, che con i suoi affluenti alpini e sin dalla sua sorgente alla base del famoso Monviso influenza gli aspetti morfologici di tutta la regione.



## PROGRAMMA

### Primo giorno - Torino e i suoi mille volti

Città dai mille volti, prima capitale d'Italia e poi anche capitale dell'automobile e del cinema, Torino è ricca di palazzi e imponenti residenze, simboli della dinastia Savoia in cui soggiornarono re e nobili di tutta Europa, che insieme a viali e giardini le conferiscono un aspetto elegante e regale. In questo primo giorno di viaggio, giunti in città, si visita il Museo Nazionale dell'Automobile, che con 80 brand differenti racconta l'evoluzione storica dell'invenzione che ha cambiato il mondo: dalle carrozze a vapore di fine Ottocento alle auto protagoniste di corse epiche e viaggi memorabili. La giornata continua poi con la visita dei luoghi più suggestivi del centro città con le sue piazze monumentali: San Carlo, Castello e Carignano, dove palazzi barocchi e statue equestri raccontano le vite, tra politica e battaglie, di molti personaggi che spesso conosciamo solo di nome.



### Secondo giorno - I Ciciu de Villar, il Marchesato di Saluzzo e il Castello della Manta

Da Torino breve trasferimento in bus Granturismo in direzione delle valli alpine: ai piedi del Monviso e delle valli Maira e Varaita, si trova il Parco Naturale dei Ciciu de Villar, dove un'interessante escursione consente di scoprire un incredibile esempio di morfologia erosiva, i "Ciciu", che incuriosirono la popolazione locale fin dall'Ottocento, quando nacquero a riguardo storie e leggende. La giornata prosegue con la visita del Castello della Manta, un maniero medievale che nel salone baronale custodisce una delle più stupefacenti testimonianze della pittura tardogotica profana, ispirata ai temi dei romanzi cavallereschi. Si prosegue infine alla volta della città di Saluzzo, antico "burgo Saluciarum" e Marchesato che dominò per secoli le Valli occitane e che diede i natali a personaggi illustri come Silvio Pellico.

### Terzo giorno - Il Museo Egizio

Nella città di Torino, nel suo momento di massimo sviluppo e fulgore, la dinastia Savoia contribuì al fe-



nomeno del collezionismo Ottocentesco Europeo, in particolare riguardo la cosiddetta "Egittomania": nasce così il primo Museo Egizio al mondo, che oggi ha sede nel Palazzo dell'Accademia delle Scienze e conta più di 37000 reperti, secondo solo al Museo Egizio del Cairo. Durante la visita un egittologo conduce ragazzi e insegnanti alla scoperta degli aspetti più significativi e curiosi della cultura egizia nella sua evoluzione storica in ambito religioso, funerario, quotidiano e artistico tramite l'osservazione di statue, geroglifici, sarcofagi e papiri.

**Quota di Partecipazione:** € 238 / studente (3 giorni/2 notti). Minimo 38 studenti partecipanti (free: 4 professori + autista).

**Inclusioni:** sistemazione in Hotel/Ostello con trattamento di pensione completa con cestini pranzo, ingressi come da programma, accompagnamento e assistenza per tutto il soggiorno di due guide professioniste con esperienza decennale in divulgazione scientifica e territoriale. (Preventivo noleggior pullman GT su richiesta)





## ISOLA D'ELBA TRA NATURA E STORIA

L'Arcipelago Toscano, composto da sette isole principali, ognuna con il proprio carattere diverso dalle altre e ricca di una meravigliosa rassegna di ambienti naturali, di cultura e di storia, rappresenta il più grande Parco Marino d'Europa, oltre a essere incluso all'interno di Pelagos, il Santuario dei cetacei.

L'isola d'Elba è la più grande dell'arcipelago, la fitta macchia mediterranea ne ricopre quasi tutto il territorio fino a raggiungere le spettacolari spiagge e le calette che la costellano. Presenta interessanti aspetti storici e culturali, in particolare collegati a Cosimo de' Medici e al generale Napoleone Bonaparte, e un ricchissimo quadro geomineralogico, con minerali e rocce che raccontano i complessi eventi geologici che hanno portato alla sua formazione.



### PROGRAMMA

#### Primo giorno - Ambienti ed ecosistemi dell'Isola

Traghetto da Piombino a Portoferraio ed arrivo sull'Isola d'Elba, trekking lungo un sentiero costiero per introdurre le peculiarità naturalistiche dell'Arcipelago Toscano e dell'Elba e illustrare le principali specie botaniche presenti, appartenenti principalmente a gariga e macchia mediterranea, i numerosi endemismi, la geomorfologia e le fortificazioni costruite lungo le scogliere.

#### Secondo giorno - Sull'Isola tra storia e miniere. Il borgo di Capoliveri

Nel Parco Minerario di Rio Marina inquadramento della geologia dell'Isola, con particolare riferimento ai tipi di rocce ed ai minerali qui estratti fin dai tempi degli Etruschi, che ne ha influenzato storia e cultura. Visita al Museo dei Minerali e trasferimento con treno minerario fino alla miniera per attività di raccolta dei minerali da collezione. Visita del borgo di Capoliveri.



IL PARCO MINERARIO E MINERALOGICO è un'opera di recupero e di valorizzazione ambientale delle aree un tempo adibite all'estrazione del ferro. L'obiettivo è di restituire all'ambiente e all'uso dell'uomo una vasta area che è stata profondamente trasformata.

#### Terzo giorno - San Piero, le vie del granito e la cittadella di Portoferraio

Esplorazione della zona Occidentale dell'Isola, con visita all'antico borgo di San Piero, le sue vedute panoramiche sul mare dell'arcipelago e sull'Isola di Pianosa. Trekking nell'area delle "Vie del granito" alle pendici del Monte Capanne, la montagna più alta dell'Isola, un grande massiccio di granodioriti, le rocce magmatiche più famose dell'Elba, caratterizzato da boschi e macchia. Trasferimento a Portoferraio e visita del borgo fortificato dalla famiglia De' Medici di Firenze e da Napoleone. Ritorno in traghetto a Piombino.

#### Long stay (quarto giorno) - Il monte Calamita

Visita alle miniere del Monte Calamita, che deve il proprio

nome al principale minerale della zona, la magnetite, utilizzata per produrre ghisa ed acciaio, ed è considerato la più grande area di estrazione del ferro d'Europa. Visita a carattere storico, geologico e naturalistico, attraverso la galleria a soli 6 m. sul mare, circondati dalla magnetite, per conoscere le leggende dei minatori, i loro strumenti di lavoro, il loro modo di vivere. Tempo dedicato a esplorare una delle spiagge elbane, in cui sopravvive l'ambiente di duna, protetto da pinete e spesso caratterizzato da rarità botaniche.

**Quota di Partecipazione:** € 270 / studente (3 giorni/2 notti), € 320 / studente (4 giorni /3 notti). Minimo 38 studenti partecipanti (free: 4 professori + autista).

**Inclusioni:** sistemazione in Hotel/Ostello con trattamento di pensione completa con cestini pranzo, ingressi come da programma, accompagnamento e assistenza per tutto il soggiorno di due guide professioniste con esperienza decennale in divulgazione scientifica e territoriale.

(Preventivo noleggio pullman GT su richiesta)





## BORGHİ MEDIEVALI E PAESAGGI DANTESCHI

La Toscana, magnifica regione del centro Italia, è un incredibile concentrato di città e borghi famosi nell'intero pianeta per storia, arte e cultura, alcuni patrimonio dell'Umanità. La bellezza e la varietà dei paesaggi fanno da sfondo a mura medievali, torri, Chiese e Cattedrali, mentre Abbazie e castelli punteggiano fitti boschi e colline coperte di vigneti e uliveti, gli stessi elementi che in passato hanno ispirato le opere immortali di grandi artisti come Leonardo da Vinci e Brunelleschi. E' un territorio dove fenomeni naturali come quelli geotermici si mescolano a testimonianze etrusche, peculiarità geomorfologiche a storia e arte. Il soggiorno didattico proposto permette una lettura contestualizzata dei principali periodi storici, a partire dagli etruschi, e della produzione architettonica e artistica negli stessi, con ampi spazi riservati alla conoscenza naturalistica del territorio e delle sue peculiarità e della loro relazione con lo Sviluppo Sostenibile.



## PROGRAMMA

### Primo giorno – Volterra

Giunti a Volterra, città di origine etrusca ma di caratteristico aspetto medievale, visita della stessa e dei più importanti edifici storici e religiosi tra cui il Palazzo dei Priori, il Duomo e il Battistero. Saranno meta di visita anche altri importanti luoghi come la Porta dell'Arco, il Teatro Romano, il Museo e l'Acropoli Etrusca, per concludere poi con un percorso natura fino alle famose balze, particolari formazioni geologiche.

### Secondo giorno - Monteriggioni e Siena

Inizio di giornata a Monteriggioni, borgo che per la cinta muraria può essere considerato un unicum tra quelli medievali toscani. Nel borgo visita del camminamento delle mura, della Porta Franca e percorso didattico "Monteriggioni in Arme". Prosecuzione alla volta di Siena, il cui centro storico è patrimonio dell'UNESCO in quanto è "una città medievale



eccezionale...un raro esempio di città storica medievale di tali dimensioni". Visita, tra i principali monumenti, di Piazza del Campo, del Duomo e della Basilica di San Domenico. E' possibile visitare anche il museo di una delle Contrade.

### Terzo giorno – MUBIA, Parco Naturalistico delle Biancane e Museo della Geotermia

La mattina visita del MUBIA, museo dedicato alla geotermia a Monterotondo Marittimo e subito dopo trekking nel Parco delle Biancane, dove si possono ammirare vistose manifestazioni endogene naturali, determinate dai fluidi geotermici surriscaldati, presenti nel sottosuolo. A Larderello visita al Museo della Geotermia, per poter approfondire una delle modalità per la produzione sostenibile di energia.

### Long stay (quarto giorno) – San Gimignano e la Riserva Naturale di Castelvecchio

Si inizia da San Gimignano, da molti conosciuta come la



New York del Medioevo per lo skyline caratterizzato dalle torri simili a grattacieli. Poi visita del Duomo e della Cappella, di piazza del Duomo e della Cisterna, e della Rocca di Montestaffoli, dalla quale si gode di una straordinaria vista su San Gimignano e la Valdelsa. A San Donato, percorrenza di un itinerario medievale, inserito nella Riserva Naturale Provinciale di Castelvecchio, tra i colli boscosi di Volterra e San Gimignano, dove è possibile veder volteggiare la poiana e il biancone.

**Quota di Partecipazione:** € 275 / studente (3 giorni/2 notti), € 389 / studente (4 giorni /3 notti). Minimo 38 studenti partecipanti (free: 4 professori + autista).

**Inclusioni:** sistemazione in Hotel/Ostello (max 5 pax camera e bagno privato) con trattamento di pensione completa con cestini pranzo, ingressi come da programma, accompagnamento e assistenza per tutto il soggiorno di due guide professioniste con esperienza decennale in divulgazione scientifica e territoriale. (Preventivo noleggio pullman GT su richiesta).





## IL CARSO TRIESTINO: NATURA IMPERVIA IN UN TERRITORIO STRATEGICO

Il Carso è un altipiano roccioso calcareo che si estende lungo tutto il confine orientale del Friuli Venezia Giulia, dalla provincia di Gorizia fino all'Istria passando per Trieste.

Celebre per i paesaggi, le falesie a picco sul mare e le alture dell'entroterra da cui si godono magnifici panorami, il Carso è il paradiso dei geologi per le grotte, le doline e le valli carsiche, e dei botanici per la straordinaria varietà della vegetazione.

Trieste, protagonista sia durante la Grande Guerra sia durante la Seconda Guerra Mondiale, è la "città meno italiana d'Italia", e custodisce un patrimonio artistico, storico e culturale di un passato molto travagliato: monumenti romani, palazzi d'epoca, caffè che mantengono il fascino di quando vi sedevano letterati come Italo Svevo, James Joyce e Umberto Saba.



### PROGRAMMA

#### Primo giorno - Scogliere e castelli a picco sul mare

Giunti nel Carso Triestino, percorrenza del Sentiero Rilke, dal nome del celebre poeta R.M. Rilke, ospite al Castello di Duino all'inizio del secolo scorso come già Dante, dove compose le celeberrime "Elegie Duinesi". Al termine del sentiero visita del castello, eretto nel Trecento sulle rovine di un avamposto militare romano e che, nel Settecento, divenne un centro culturale ed umanistico, meta di molti letterati illustri. La giornata termina con la visita alle sorprendenti Risorgive del Fiume Timavo, un fenomeno carsico unico in cui il fiume, dopo avere percorso molti chilometri in sotterranea, riemerge con una portata imponente.

#### Secondo giorno - Trieste e la Strada Napoleonica

La mattinata è dedicata a percorrere la cosiddetta Strada Napoleonica, il cui nome origina da una leggenda secondo la quale sarebbe stata inaugurata dalle truppe napoleoniche. Il percorso si snoda lungo la cornice naturale alle spalle di Trieste, prima tra la fitta vegetazione e poi tra alte



pareti di calcare. Pomeriggio dedicato alla visita di Trieste: dal Colle di San Giusto, con la Cattedrale omonima e il Teatro Romano, alla Piazza Unità d'Italia con il Municipio e il Palazzetto Modello, al Molo Audace, ai numerosi caffè storici frequentati da illustri letterati.

#### Terzo giorno - Riserva Naturale di Rosandra e la Grotta Gigante

La mattina è dedicata a una escursione nella Riserva Naturale di Rosandra, alle spalle di Trieste, caratterizzata da rupi e pareti verticali e dalla forra del torrente Rosandra - Glinščica, unico corso d'acqua in superficie del Carso italiano. Abitata sin dall'antichità, questa valle è stata per secoli la via per giungere al mare dall'altipiano carsico, e teatro di infinite battaglie per il controllo del commercio del sale. Nel pomeriggio visita alla Grotta Gigante tra stalattiti, stalagmiti e concrezioni spettacolari.

#### Quarto giorno - Redipuglia e le trincee del Carso

Giornata dedicata alla scoperta del "Monte Sei Busi", ricor-



dato come quota 118, a strapiombo sul ciglione Carsico che guarda Redipuglia e Vermeigliano, perno fondamentale della difesa del Carso e teatro di violente battaglie durante la Grande Guerra. Trincee e affascinanti formazioni carsiche costellano questo monte ricco di lussureggiante macchia mediterranea. Sul versante occidentale del Monte sorge il Sacrario di Redipuglia, il più grande d'Italia, nel luogo dove durante la Grande Guerra si svolsero le battaglie lungo il Fiume Isonzo.

**Quota di Partecipazione:** € 338 / studente (4 giorni /3 notti). Minimo 38 studenti partecipanti (free: 4 professori + autista).

**Inclusioni:** sistemazione in Hotel/Ostello con trattamento di pensione completa con cestini pranzo, ingressi come da programma, accompagnamento e assistenza per tutto il soggiorno di due guide professioniste con esperienza decennale in divulgazione scientifica e territoriale. (Preventivo noleggio pullman GT su richiesta)

